



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA" Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. Istituto Tecnico Economico (Sezione Amministrazione, Finanza e Marketing), corso serale RGTD008502 Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.it Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.it

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**  
**SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**  
**CORSO SERALE-IL LIVELLO**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
CLASSE III PERIODO

ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019



*«una festa religiosa in Sicilia è tutto tranne che una festa religiosa. È, innanzi tutto, un'esplosione esistenziale; l'esplosione dell'es collettivo, in un paese dove la collettività esiste solo al livello dell'es. Poiché è soltanto nella festa che il siciliano esce dalla condizione di uomo solo, che è poi la condizione del suo vigile e doloroso super-io, per ritrovarsi parte di un ceto, di una classe, di una città». (L. Sciacia)*

**COORDINATORE DI CLASSE**

**PROF. INTERLANDI GIUSEPPE**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PROF. GIANNONE VINCENZO**

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
"Q.Cataudella"- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>SPANÒ MARIA TERESA</b>	<b>FRANCESE</b>	
<b>INTERLANDI GIUSEPPE</b>	<b>ITALIANO</b>	
<b>INTERLANDI GIUSEPPE</b>	<b>STORIA</b>	
<b>FINOCCHIARO LUCA</b>	<b>MATEMATICA</b>	
<b>SPADARO AGNESE</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	
<b>CARBONE IGNAZIO</b>	<b>INGLESE</b>	
<b>PADUA GIOVANNA</b>	<b>DIRITTO</b>	
<b>PADUA GIOVANNA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>	

**LA SEZIONE FUNZIONALE**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

PROF. GIANNONE VINCENZO

---

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
"Q.Cataudella"- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

**INDICE**

**A. Presentazione e obiettivi del corso di studi**

**A1. Quadro orario delle discipline**

**A2. Elenco docenti**

**B. Presentazione della classe**

**B1 Composizione della classe**

**B2. Prospetto di evoluzione della classe**

**C. Azione didattico-educativa**

**C1. Attività svolte nel triennio**

**C2. Criteri di attribuzione dei voti assunti dalla Sezione Funzionale**

**C3. Griglie e schede di valutazione della I e II prova scritta e del colloquio orale**

**D. Allegati dei singoli docenti:**

**D1- Italiano –**

**D2-Storia**

**D3- Francese**

**D4- Matematica**

**D5- Economia aziendale**

**D6- Diritto**

**D7- Economia politica**

**D8- Inglese**

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
“Q.Cataudella”- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

## **A. PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI**

Il corso serale dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, finanza e marketing "Quintino Cataudella" di Scicli fa parte del CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) – Ragusa, che, come gli omologhi dell'intero territorio nazionale, è un'istituzione giovane nata il 1° settembre 2015, a seguito dell'unificazione degli ex CTP presenti sul territorio in un unico organismo istituzionale. La nuova istituzione, pur ereditando le numerose esperienze dei precedenti CTP (nel tempo punti di riferimento importanti per l'apprendimento permanente degli adulti) ha assunto una nuova connotazione che privilegia l'istruzione rispetto alla formazione degli adulti e dei soggetti neet / drop out. Il DPR 263/12 ha istituito i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) con fisionomia autonoma.

Queste nuove istituzioni scolastiche stanno diventando il punto di riferimento per il territorio di pertinenza per una fascia sempre più larga di utenti e sono destinati a crescere ulteriormente in virtù delle varie possibilità formative che sono alla base della loro istituzione. Il C.P.I.A. è una nuova struttura del Ministero dell'Istruzione che realizza un'offerta formativa per adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo o del secondo ciclo di istruzione.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati in:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici:
- **percorsi di secondo livello articolati in tre periodi didattici incardinati nelle scuole di istruzione di 2° grado con le quali il CPIA stabilisce accordi per costituire una rete territoriale di servizio.**

La *vision* del CPIA - Ragusa è finalizzata a:

- favorire l'innalzamento del livello d'istruzione al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, ponendosi come luogo aperto di incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche di cittadinanza ottimali;
- promuovere l'inclusione e l'integrazione favorendo l'innalzamento dei livelli di istruzione, con azioni di accompagnamento che agevolino il passaggio fra i diversi percorsi formativi nell'ottica dell'apprendimento permanente.

La *Mission* prevede di strutturare percorsi formativi volti a potenziare quelle competenze chiave necessarie a perseguire il *LifeLong Learning*, la coesione sociale, la promozione dell'occupabilità e finalizzare a contrastare il fenomeno dei *neet* e dei *drop-out*. Tali percorsi vengono elaborati dalla Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale, costituita dai docenti e presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA. Il compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico cui chiede di accedere avendone titolo. La Commissione ha altresì il compito di definire il Patto Formativo Individuale che rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto da tutte le parti attive, con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. Tre sono le fasi in cui si articola la realizzazione del Patto Formativo:

Prima fase: identificazione. La Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento", anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale; predispone per ciascun adulto un dossier personale che consente la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni; utilizza l'intervista come strumento di esplorazione impostata secondo un approccio

biografico; individua un docente, facente parte della Commissione stessa, con funzione di TUTOR, a cui affidare il compito di accompagnare e sostenere l'adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale e nella composizione del dossier personale.

Seconda fase: valutazione. La Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite ai fini della successiva attestazione. Per le competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale si possono adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. Questa fase viene svolta in modo da assicurare equità, trasparenza, collegialità e oggettività.

Terza fase: attestazione. In questa fase di Attestazione la Commissione rilascia il certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso utilizzando determinati strumenti:

- domanda per il riconoscimento dei crediti;
- dossier personale;
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- criteri generali per il riconoscimento dei crediti;
- certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- Patto Formativo Individuale.

La Commissione formalizza le proprie sedute ed i risultati con documenti firmati da tutti i membri. Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento.

Gli obiettivi dei percorsi di II livello del CPIA possono così sintetizzarsi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Implemento dell'uso delle nuove tecnologie come facilitatori dei processi di insegnamento - apprendimento;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Sviluppo delle competenze di base, integrando conoscenze, abilità, capacità cognitive, metacognitive e metodologiche;
- Promozione di una cultura valutativa volta alla personalizzazione del progetto formativo attento a modi, tempi e stili cognitivi individuali;
- Promozione dell'educazione all'alfabetizzazione finanziaria.

In particolare, l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso, sistematiche conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Il diplomato deve inoltre essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per contribuire alla ricerca di soluzioni a problemi specifici pertanto egli deve saper:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali;
- leggere, redigere ed interpretare i più significativi documenti aziendali;
- interagire col sistema informativo aziendale ed i suoi sistemi automatizzati;

- elaborare dati e rappresentarli in modo adeguato per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni, e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare le differenti situazioni problematiche in modo sistemico;
- effettuare scelte ricercando ed assumendo le informazioni opportune per verificarne i risultati;
- partecipare al lavoro di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere gli studenti nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
 “Q.Cataudella”- Scicli  
 Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
 A.F.M.-Corso serale**

**A1. QRADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE**

<b>Disciplina</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Ore annuali</b>
Italiano	3	99
Storia	2	66
Inglese	2	66
Francese	2	66
Matematica	3	99
Economia aziendale	6	198
Economia politica	2	66
Diritto	2	66

**A2. ELENCO DOCENTI**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA</b>
<b>SPANÒ MARIA TERESA</b>	<b>FRANCESE</b>	II-III periodo
<b>INTERLANDI GIUSEPPE</b>	<b>ITALIANO</b>	III periodo; II periodo: Napolitano Tatiana
<b>INTERLANDI GIUSEPPE</b>	<b>STORIA</b>	III periodo; II periodo: Napolitano Tatiana
<b>FINOCCHIARO LUCA</b>	<b>MATEMATICA</b>	II-III periodo
<b>SPADARO AGNESE</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	III periodo; II periodo: Verdirame Angela
<b>CARBONE IGNAZIO</b>	<b>INGLESE</b>	III periodo; II period: Sessa Giuseppe
<b>PADUA GIOVANNA</b>	<b>DIRITTO</b>	III periodo; II periodo: Gurrieri Ciacieri Emanuele
<b>PADUA GIOVANNA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>	III periodo; II periodo: Gurrieri Ciacieri Emanuele

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
"Q.Cataudella"- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

## **B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **Situazione della classe**

La classe è composta da dieci alunne (di cui una ha abbandonato la frequenza delle lezioni durante il primo quadrimestre) e da sette alunni. Gli studenti sono di età diverse e posseggono esperienze lavorative e familiari significative nel loro percorso di apprendimento. La loro condizione particolare di studenti-lavoratori ha rappresentato certamente un ostacolo che, durante il percorso, è stato fonte di alcuni momenti di scoraggiamento per gli alunni i quali hanno superato tali occasioni di impasse grazie alla loro forza di volontà ed al sostegno significativo fornito dai docenti sia durante le spiegazioni che nel tempo dedicato allo studio assistito in classe. Il gruppo classe appare decisamente diversificato al suo interno in quanto una parte della classe si pone come motore trainante nel percorso di apprendimento grazie alla caparbità dimostrata nel voler superare le difficoltà e nel conciliare lavoro, famiglia e scuola; la restante parte della classe si mostra, invece, decisamente passiva e poco disposta ad investire le proprie energie nel progetto educativo intrapreso. La storia scolastica degli alunni appare eterogenea in quanto, nell'ambito della formazione per adulti del CPIA, è prevista la possibilità di intraprendere il percorso in momenti diversi a seconda dei crediti precedentemente conseguiti presso i corsi diurni o presso altre istituzioni scolastiche.

### **Partecipazione e comportamento**

La classe non si presenta omogenea per capacità, interesse e motivazione allo studio. Alcuni alunni si sono dimostrati diligenti, impegnati e interessati; altri alunni si sono quasi del tutto sottratti agli impegni del dialogo educativo; altri hanno espresso un livello di interesse sufficiente. La partecipazione alle attività didattiche svolte in classe è stata complessivamente adeguata, anche se una parte degli studenti ha dimostrato un impegno spesso discontinuo, non adeguatamente approfondito e scarsamente costruttivo. Il livello di attenzione in classe è migliorato nel corso dell'anno, ma tale sforzo non sempre è stato supportato dallo studio individuale a casa, il quale risulta molto difficile a tutti gli alunni, poiché gli impegni lavorativi e/o familiari non consentono loro di poter dedicare un adeguato numero di ore allo studio individuale.

Nonostante questi elementi di svantaggio gli alunni, nel corso dell'anno hanno sviluppato un apprezzabile interesse culturale ed una buona organizzazione del metodo di studio anche se questo non vale per tutta la classe e per tutte le discipline in quanto i docenti hanno spesso avuto difficoltà nel portare a termine le verifiche orali o scritte.

Sotto il profilo comportamentale il gruppo classe è stato abbastanza corretto, anche se gli alunni hanno dimostrato uno spirito di competizione decisamente negativo e atto a sottolineare i punti di debolezza altrui. Gli alunni, in diverse occasioni, sono stati eccessivamente critici e polemici tra di loro e con i docenti e non si sono dimostrati capaci di creare una coesa comunità di apprendimento in cui il lavoro dei singoli potesse contribuire alla crescita del gruppo.

La componente insegnante della Sezione Funzionale ha sempre lavorato in produttiva armonia, cercando di contribuire alla costruzione di un clima di operosità e correttezza. Questo ha comportato un'adeguata crescita sul piano culturale e didattico, più evidente in un piccolo gruppo di alunni che, potenziando le proprie capacità cognitive e dimostrando una motivazione seria e costante, è stato in grado di pervenire a risultati generalmente apprezzabili,

Si evidenzia la particolare situazione di un alunno che ha potuto frequentare con minore assiduità rispetto agli altri a causa di ritmi lavorativi molto serrati, ma che ha dimostrato una coriacea forza di



volontà ed una grande disponibilità nel farsi aiutare dai docenti. L'alunno, inoltre, si è sempre dimostrato propositivo e partecipativo nel dialogo proponendosi come elemento catalizzatore di positività all'interno della classe.

### **Obiettivi didattici e trasversali raggiunti**

In relazione ai prerequisiti di base, alle potenzialità e al processo di apprendimento, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in modo totale o parziale.

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

### **Obiettivi formativi**

- Favorire l'acquisizione di alcune abilità ed atteggiamenti come:
  - l'autonomia nell'affrontare i problemi;
  - la competenza comunicativa parlata e scritta;
  - l'accettazione di situazioni nuove e l'iniziativa personale;
- fare acquisire consapevolezza dei percorsi e nuclei tematici di ciascuna disciplina;
- far cogliere i rapporti concettuali tra i vari saperi.

### **Obiettivi didattici trasversali**

- sviluppare le capacità di analisi, sintesi e valutazione critica;
- promuovere e sviluppare le capacità di operare collegamenti nell'ambito di una disciplina o interdisciplinari;
- sviluppare la capacità di utilizzare i linguaggi, i procedimenti e gli strumenti fondamentali del settore per consentire un approccio operativo, sia analitico sia progettuale, alla soluzione dei problemi.

### **Capacità, conoscenze e competenze raggiunte**

In base ai requisiti iniziali, alle diverse potenzialità, ai modi di apprendimento, alla partecipazione, al percorso formativo-didattico e ai risultati raggiunti, si possono distinguere due gruppi all'interno della classe: una parte degli alunni ha maturato un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze tali da poter essere in grado di realizzare collegamenti tra discipline o tra argomenti diversi della stessa disciplina, collegando le conoscenze acquisite alle proprie esperienze di vita ed alla possibilità di investire nel proprio futuro ciò che si è appreso nell'ambito del percorso scolastico. La restante parte della classe, invece, dimostra di avere ancora un atteggiamento passivo dimostrando svogliatezza e disinteresse in quanto non è ancora capace di cogliere l'importanza fondamentale che le competenze fornite dalle discipline possiedono a livello di ricaduta nella vita di una persona. Questo accade, per alcuni alunni che pur avendo un ottimo potenziale incappano nell'ostacolo principe che è certamente il non voler affaticarsi nella riflessione, nel pensiero, nel confronto con se stessi e con il mondo, preferendo adeguarsi al già detto ed all'approssimazione del sentito dire che porta ai facili sentimentalismi della cultura delle fake news e di chi, apoditticamente, ritiene sempre di avere la "verità in tasca" e di essere migliore degli altri.

Per quanto concerne le fondamentali abilità linguistiche si segnala il caso di un'alunna che presenta gravissime lacune in lingua italiana. La sua lingua materna è solamente il dialetto e il suo stadio di interlingua verso una varietà target accettabile è ancora molto arretrato. Per questo motivo il docente di italiano ha cercato di attivare un percorso di riflessione linguistica mirato agli errori prodotti dall'alunna evitando di valutare negativamente la parte relativa alle competenze linguistiche nelle verifiche scritte. Tali azioni didattiche, ovviamente, non producono risultati apprezzabili nel breve periodo e non pretendono, dunque, di essere risolutive. Per questo motivo si sottolinea la particolare situazione di questa allieva che deve ancora recuperare delle insufficienze gravi.

### **Metodologia didattica e strumenti di lavoro**

L'azione didattica ha tenuto conto dei bisogni, degli interessi e dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni; alle tradizionali lezioni frontali, si sono affiancate lezioni dialogate, videolezioni, momenti di esercitazioni guidate e di apprendimento cooperativo. Si è cercato dunque di diversificare la metodologia, sia per destare motivazione e interesse nei discenti, sia per inquadrare i concetti portanti delle discipline in una più ampia visione interdisciplinare. In classe, l'attività didattica è stata caratterizzata da lavori di gruppo ed esercitazioni, alternati, quando la situazione richiedeva un intervento più mirato, a momenti di insegnamento individualizzato. Sono stati

proposti momenti di discussione collettiva e di confronto tra alunni e insegnanti in modo da favorire il dialogo educativo. Per le discipline in cui gli alunni mostravano maggiori difficoltà sono state attivate azioni di recupero (di gruppo o individualizzate) all'interno delle ore curricolari, così come previsto dai Patti Formativi.

### **Verifica e valutazione dell'azione didattica**

Per la verifica dell'azione didattica sono state utilizzate verifiche orali, scritte, test strutturati e/o semistrutturati, prove pratiche. Nell'atto della valutazione, i docenti hanno tenuto conto non solo del livello di apprendimento raggiunto, ma anche dell'attenzione durante le lezioni, della puntualità nella consegna del lavoro svolto e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

### **Crediti formativi**

Per quanto riguarda l'assegnazione del credito formativo, la Sezione Funzionale ha tenuto conto dei seguenti elementi: Partecipazione e impegno) Eventuali esperienze lavorative svolte in ambito legato all'indirizzo professionale. Eventuali titoli certificabili nel rispetto delle indicazioni ministeriali. Si riporta la tabella di conversione del credito che si riferisce alle nuove disposizioni ministeriali.

<b>MEDIA</b>	<b>CREDITI III ANNO</b>	<b>CREDITI IV ANNO</b>	<b>CREDITI V ANNO</b>
<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
"Q.Cataudella"- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

**B1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

N°	COGNOME E NOME
1	ALFIERI MIRELLA
2	AMENTA IRENE
3	ARRABITO ROSALINDA
4	BARBARINO MARCO
5	CERUTTI ANDREA
6	FERRANTE MARINA
7	FICILI ANDREA
8	GAZZÈ ANDREA
9	GUGLIOTTA ALESSIA
10	INÌ GIOVANNA
11	IURATO DANIELE
12	LIUZZO VALENTINA
13	OCCHIPINTI GUGLIELMO
14	PITINO MANUELA
15	RIZZA ROBERTA
16	SCIFO LEONARDO

**B2. PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE**

Anno	Iscritti	Ammessi
II Periodo (2017-18)	21	17
III Periodo (2018-19)	16	

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
"Q.Cataudella"- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

## **AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**

L'attività e la metodologia didattica per la realizzazione e la personalizzazione dei vari percorsi formativi vengono attivate in varie fasi:

1. Iscrizione, accoglienza e ascolto dei bisogni formativi dei corsisti;
2. Orientamento e posizionamento del corsista nel percorso idoneo ad assolvere gli specifici bisogni formativi;
3. Riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali;
4. Predisposizione del patto formativo individuale per la stesura del PSP;
5. Ricollocamento e orientamento;
6. Svolgimento delle attività didattiche per gruppi di livello formati sulla base delle osservazioni dei risultati dei test per l'accertamento delle competenze e dei crediti nelle varie discipline.

Per lo svolgimento delle varie attività didattiche si utilizzano i seguenti supporti:

- Materiale cartaceo (fotocopie e dispense elaborate dai docenti);
- Testi scolastici;
- LIM;
- Supporti audiovisivi e multimediali;
- Piattaforma didattica Moodle.

Considerati i livelli di partenza della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini degli studenti, la Sezione Funzionale si è proposta di perseguire i seguenti obiettivi trasversali:

### **a) Comportamentali:**

- **Senso di responsabilità:** rispettare le norme dell'Istituto, le attrezzature e l'ambiente; presenziare alle lezioni con regolarità e puntualità; portare il materiale occorrente e manifestare motivazione allo studio.
- **Capacità di relazione:** rapportarsi con i compagni e i docenti con rispetto e correttezza; collaborare nei momenti di lavoro collettivo.
- **Capacità di iniziativa:** fare domande e chiedere chiarimenti; intervenire con osservazioni e proposte pertinenti; sostenere il proprio punto di vista motivandolo.
- **Capacità critica ed autocritica:** rivedere comportamenti non corretti; riconoscere e correggere lacune, errori; migliorare modalità di studio poco efficaci.
- **Capacità organizzative:** svolgere il lavoro assegnato con regolarità e puntualità; essere attenti durante le lezioni; prendere appunti.

Tali obiettivi nel complesso sono stati raggiunti in maniera accettabile, tenuto conto dei differenti percorsi formativi evidenziati dagli alunni.

**b)Cognitivi :**

- Sapersi esprimere in modo abbastanza corretto, sia nell'orale sia nello scritto, cercando di utilizzare una terminologia appropriata
- Saper comprendere di un testo scritto il significato umanistico o tecnico-scientifico, evidenziandone i punti salienti
- Saper applicare le regole ed i principi fondamentali, tanto nelle discipline in cui sono stati studiati quanto in tutte le altre, che ne richiedano l'utilizzo
- Saper interpretare correttamente rappresentazioni grafiche di carattere tecnico scientifico
- Saper affrontare lo studio di ogni disciplina con capacità di analisi e di sintesi.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è da ritenersi mediamente soddisfacente, nonostante all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre gruppi di livello: buono, discreto, sufficiente.

**Il recupero**

Per gli studenti che presentano carenze nel profitto e che hanno conseguito insufficienze alla fine di ogni Unità di Apprendimento, il recupero è stato effettuato nelle ore curricolari, con strategie individuate dal docente mediante interventi individualizzati, il coinvolgimento di tutta la classe, oppure con lavori in gruppi eterogenei e di livello.

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
"Q.Cataudella"- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

## **C1. ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO**

Poiché si tratta di studenti adulti, in maggioranza lavoratori, che non dispongono di ulteriore tempo al di là di quello dedicato alla frequenza delle lezioni curriculari, non è stato possibile realizzare attività extracurricolari.

### **PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Gli alunni, in quanto lavoratori, presenteranno una relazione in cui parleranno delle loro esperienze lavorative e di come abbiano vissuto l'esperienza del percorso di studi intrapreso e conciliato con la loro vita lavorativa e familiare.



**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
“Q.Cataudella”- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

## **C2. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI ASSEGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il conseguimento degli obiettivi e la valutazione dei livelli di apprendimento, in termini di conoscenze, competenze e capacità, è stato quantificato secondo una scala docimologica, da uno a dieci, il cui valore è stato concordato in sede di Collegio docenti e approvato dalla Sezione Funzionale, tenendo conto del **Sistema valutativo dell’Istituto – a.s. 2018/2019**.

### **La verifica e la valutazione**

La verifica serve a registrare e a vagliare periodicamente (in itinere e alla fine di ogni Unità di Apprendimento) la qualità dei risultati conseguiti dagli alunni, onde procedere alla valutazione delle loro capacità ed abilità specifiche sulla base di elementi certi di giudizio. Ha due scopi:

- controllare il processo di apprendimento degli alunni;
- controllare il risultato del rapporto insegnamento-apprendimento, al fine di verificare la validità della programmazione e quindi dell’azione educativa e didattica.

La valutazione scaturisce da verifiche sistematiche, prove orali, concepite nella forma del colloquio individuale e/o collettivo, e anche attraverso prove scritte, strutturate o semistrutturate; tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di esposizione, della capacità critica e dell’elaborazione personale dei contenuti, dell’attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare. Essa si riferisce non solo alla crescita culturale dell’allievo, ma anche alla sua maturazione personale.

Nel processo di apprendimento sono oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Ogni docente deve ricercare le modalità per evitare che una valutazione negativa possa essere percepita come una valutazione sulla persona. La frequenza, l’impegno e il metodo costituiscono necessari parametri per l’attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno. Infatti, per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata una scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti e comunicata agli studenti, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell’autovalutazione.

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
 “Q.Cataudella”- Scicli  
 Documento della Sezione funzionale III periodo Sez. A.F.M.-  
 Corso serale**

**Scala di valutazione adottata:**

1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	Insufficienza grave
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente – Limitata all’essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali	Opportunamente guidato applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imperfezione. Espone in modo corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
 “Q.Cataudella”- Scicli  
 Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
 A.F.M.-Corso serale**

**Voto di condotta**

La valutazione del comportamento degli alunni, si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in generale, e la vita scolastica in particolare.

La Sezione Funzionale attribuisce il voto di condotta in base ai seguenti descrittori:

- A. frequenza
- B. rispetto verso le persone
- C. rispetto delle regole e dell’ambiente scolastico
- D. impegno nello studio
- E. partecipazione al dialogo educativo
- F. infrazioni e sospensioni dalle lezioni

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
<b>A Frequenza</b>	Assidua (assenze <5%)	Regolare (Assenze<5%)	Abbastanza regolare Assenze< 10%	Appena accettabile Assenze< 20%	Irregolare (assenze>20%)
<b>B Puntualità</b>	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
<b>C Rispetto delle regole</b>	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
<b>D Rispetto delle persone e di se stessi</b>	Consapevole e maturo	Adeguato	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
<b>E Impegno nello studio</b>	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
<b>F Partecipazione al dialogo educativo</b>	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

**Attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito, secondo la normativa vigente, nell’ambito delle bande di oscillazione e prende in considerazione, oltre la media dei voti, anche l’assiduità della frequenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può, in alcun modo, comportare un cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
“Q.Cataudella”- Scicli  
Documento della sezione Funzionale III periodo Sez. A.F.M.-  
Corso serale**

### **C3. SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE SCRITTE**

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO**

<i>Parametri</i>	<i>Punti</i>
Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare la tematica proposta con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire un approccio di carattere interdisciplinare usando un linguaggio ricco, articolato e preciso.	20
Svolge la traccia proposta per intero senza errori concettuali e senza imprecisioni, evidenziando una conoscenza sicuramente completa dei contenuti e scrivendo in modo chiaro e preciso.	17/18
Svolge la traccia proposta per intero, commettendo solo alcune imprecisioni o errori non concettuali. Mostra, in ogni caso, di avere appreso i contenuti della disciplina in modo soddisfacente.	16/17
Svolge la traccia proposta per intero (o quasi) commettendo errori non gravi dovuti ad una conoscenza generica degli argomenti. Nelle linee generali mostra in ogni caso di avere appreso il significato dei contenuti della disciplina.	15
Svolge la traccia proposta in parte, commettendo errori dovuti ad una conoscenza frammentaria degli argomenti. Mostra di non aver appreso interamente i contenuti della disciplina.	13/14
Svolge la traccia proposta in parte, commettendo una serie di errori gravi dovuti ad una conoscenza inadeguata e insufficiente degli argomenti.	9/12
Mancato svolgimento della prova.	6/8

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
 “Q.Cataudella”- Scicli  
 Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
 A.F.M.-Corso serale**

**SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO(\*)**

Candidato/a: ....., Classe ....., Sezione .....

CANDIDATO/A	CLASSE	SESSO		A	B1	B3	C
		M	F		B2	N.	
.....							

**\* VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO**

Prova scritta di **Italiano**

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

**Simulazioni I prova nazionale: data 19/02/2019; data 26/03/2019**

**Simulazioni II prova nazionale: data 28/02/2019; data 02/04/2019**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

## TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTAL E</b> .... /100

## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTAL E</b> .... /100

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTAL E</b> .... /100



**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
 “Q.Cataudella”- Scicli  
 Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
 A.F.M.-Corso serale**

**GRIGLIA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA-ECONOMIA**

<b>Indicatori</b>		<b>Punteggi</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	<b>Nessuna conoscenza degli argomenti disciplinari</b>	<b>1</b>
	<b>Scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari</b>	<b>2</b>
	<b>Adeguata padronanza degli argomenti</b>	<b>3</b>
	<b>Completa padronanza</b>	<b>4</b>
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico-aziendale, all’elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b>	<b>Non dimostra nessuna competenza</b>	<b>1</b>
	<b>Dimostra scarsa competenza</b>	<b>2</b>
	<b>Applica parzialmente le competenze acquisite</b>	<b>3</b>
	<b>Applica correttamente le competenze minime</b>	<b>4</b>
	<b>Applica in modo corretto e approfondito le competenze acquisite</b>	<b>5</b>
	<b>Applica in modo completo, corretto e approfondito le competenze acquisite</b>	<b>6</b>
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>	<b>Nulla</b>	<b>1</b>
	<b>Scarso e/o errato svolgimento della traccia proposta</b>	<b>2</b>
	<b>Parziale completezza della traccia proposta con errori</b>	<b>3</b>
	<b>Svolgimento quasi completo e coerente alla traccia senza errori gravi</b>	<b>4</b>
	<b>Svolgimento completo e coerente alla traccia con qualche imprecisione</b>	<b>5</b>
	<b>Svolgimento completo e articolato della traccia con risultati coerenti e corretti</b>	<b>6</b>
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>	<b>Nessuna capacità di argomentare</b>	<b>1</b>
	<b>Argomenta commettendo errori e utilizza un linguaggio non specifico</b>	<b>2</b>
	<b>Argomenta discretamente effettuando collegamenti pertinenti e utilizza un linguaggio tecnico corretto</b>	<b>3</b>
	<b>Capacità ampia e articolata di argomentare e collegare le informazioni utilizzando in modo appropriato il linguaggio tecnico</b>	<b>4</b>

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
"Q.Cataudella"- Scicli  
Documento della sezione Funzionalee III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

**NODI CONCETTUALI PER L'ORALE**

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali che potrebbero fungere da spunti di partenza per il colloquio, fatta salva la prerogativa spettante alla Commissione nel predisporre il materiale per il colloquio come previsto dall'attuale normativa:

<b>Esperienze e problemi</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
1) <b>Razzismo</b>	Storia – Diritto - Inglese
2) <b>Costi e scelte aziendali</b>	Matematica – Economia Aziendale – Inglese – Francese
3) <b>Capitalismo</b>	Storia – Economia Aziendale – Economia Politica – Matematica - Inglese  <b>Annotazioni</b>

--	--

## SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
<b>Rielaborazione dei contenuti</b>	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
<b>Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche</b>	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
<b>Riflessione critica sulle esperienze</b>	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
<b>Gestione dell'interazione</b>	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di	

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

«Cittadinanza e Costituzione»	Descrizione	Competenze acquisite
<p><b>Percorsi/Progetti/Attività</b></p> <p><b>UGUAGLIANZA, LIBERTÀ, DIALOGO E RAZZISMO NELL’ITALIA DI IERI E DI OGGI (Materie coinvolte: Storia e Diritto)</b></p>	<p>Attraverso lo studio approfondito e l’analisi attenta degli Articoli 3 e 10 della Costituzione gli alunni hanno elaborato dei brevi percorsi grazie ad un lavoro di gruppo che ha portato al collegamento dei contenuti del dettato costituzionale in merito a questa materia con la negatività delle leggi razziali approvate nel 1938 da Mussolini nell’ambito delle politiche del regime fascista. Questi aspetti sono stati declinati nel presente per una più lucida interpretazione dei nuovi fenomeni migratori e delle contraddizioni a questi intrinseche in un mondo sempre più globale, ma sempre più asfittico a causa di un’invocazione quasi totemistica di sovranismi, muri e chiusure di sorta in nome di una presunta grave minaccia alla sicurezza personale.</p>	<p>Gli alunni, attraverso il percorso svolto, hanno acquisito le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper relazionarsi e saper contribuire ad un efficace lavoro di gruppo</li> <li>2. Saper collegare, in chiave interdisciplinare, lo studio della Costituzione con problematiche sociali quali l’integrazione e le diverse forme di discriminazione nel passato dell’Italia e nel presente della realtà globale incui viviamo</li> <li>3. Saper distinguere e interpretare le politiche relative all’immigrazione senza esprimere giudizi apodittici, ma dimostrando senso critico articolando la propria opinione alla luce dell’analisi storica e del dettato Costituzionale</li> </ol>

--	--	--

## MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Lingua</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Competenze acquisite</b>
Banking services to businesses: <b>Loan and Mortgages</b>	Inglese	Economia Aziendale	2	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari ricercando soluzioni economicamente vantaggiose
<b>Marketing</b>	Inglese	Economia Aziendale	2	L'attività di pianificazione come strumento di governo e guida all'attuazione delle strategie, dalla nascita dell'impresa al suo sviluppo

**Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore  
“Q.Cataudella”- Scicli  
Documento della Sezione Funzionale III periodo Sez.  
A.F.M.-Corso serale**

**Data approvazione del documento del Consiglio di classe:  
14 maggio 2019**



## **D. ALLEGATI**

**Programmi dei singoli docenti**

**MATERIA: ITALIANO**

**TESTO ADOTTATO:**

- A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *La mia Letteratura: percorsi facilitati*, C. Signorelli Scuola
- G. Baldi, G. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della Letteratura*, vol 3, Paravia.

**DOCENTE:** Interlandi Giuseppe

**CLASSE:** III P

**Obiettivi disciplinari raggiunti:**

- Conoscere i contesti storici e culturali delle principali correnti letterarie dell' Ottocento e della prima parte del Novecento.
- Conoscere gli autori principali dell'Ottocento e del primo Novecento.
  - Riassumere testi in prosa e parafrasare testi in versi.
- Conoscere e applicare le tecniche delle varie tipologie testuali dell'Esame di Stato.
- Cogliere legami con argomenti di discipline affini all'Italiano.
- Capacità di porre in relazione autori diversi.
- Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto.
- Capacità di formulare valutazioni personali.

**METODOLOGIA**

Lo studente è stato considerato protagonista dell'apprendimento, per cui, si è cercata la sua partecipazione al processo didattico-educativo. Lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni sono stati utilizzati nella didattica quotidiana.

Si è fatto ricorso, a seconda delle necessità didattiche, sia al metodo induttivo che a quello deduttivo.

L'insegnante ha avuto il ruolo di guida, di animatore e coordinatore dell'azione didattico-educativa.

**VERIFICA E VALUTAZIONI**

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione linguistica, critica e strumentale dello studente.

Sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su brani scelti (in prosa e/o poesia), sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere e questionari. Tali prove, preparate dall'insegnante, esplicitavano chiaramente gli indicatori di valutazione al fine di consentire l'autovalutazione della prova e la massima oggettività.

La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza.
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione sommativa e consuntiva.

**SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE :**

- Sono stati utilizzati: libro di testo, LIM, PPT, dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, sussidi audiovisivi e materiali condivisi on-line per la formazione a distanza

### **CONTENUTI GENERALI**

- Il Romanticismo: caratteri generali (è stato necessario partire dal Romanticismo in quanto gli alunni non avevano la benchè minima concezione dei concetti storico-letterari fondamentali che hanno innescato le trasformazioni politiche, sociali e culturali che hanno portato ai caratteri che sono tipici del Novecento. Avendo gravissime difficoltà ad agganciarsi a questi prodromi ineludibili si è preferito chiarire e ristudiare questi argomenti sacrificando, a malincuore e per forza di cose, gran parte della Letteratura moderna e contemporanea).
- A. Manzoni: vita – opere – la poetica
- G. Leopardi: vita – opere – la poetica
- Naturalismo e Verismo
- G. Verga: vita - opere-poetica
- Il Decadentismo
- G. Carducci: vita – opere – poetica
- G. D'Annunzio: vita – opere – poetica
- G. Pascoli: vita – opere – poetica
- Alienazione, scissione dell'io e rapporto con il progresso ed il consumismo
- L. Pirandello: vita – opere – poetica
- Contesto culturale del Novecento
- Italo Svevo: vita – opere – poetica
- Alberto Moravia: vita – opere – poetica
- Salvatore Quasimodo: vita – opere – poetica
- Giuseppe Ungaretti: vita – opere – poetica
- Eugenio Montale: vita – opere - poetica

**Il docente**  
**Prof. Giuseppe Interlandi**

**MATERIA: STORIA**

**TESTO ADOTTATO:** P. Di Sacco, *Facciamo Storia, Percorsi facilitati*, Torino, SEI, 2012

**DOCENTE:** Interlandi Giuseppe

**CLASSE:** III P

**Obiettivi disciplinari raggiunti:**

Sono stati raggiunti, seppure in modo differenziato, i seguenti obiettivi :

- esprimere in modo chiaro e corretto il proprio pensiero;
- conoscere gli eventi fondamentali dell'iter storico oggetto di studio;
- saper individuare i principali nessi causa-effetto del periodo studiato;
- saper individuare connessioni ed interazioni tra motivazione economiche, politiche e culturali;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere opinioni personali.

**METODOLOGIE**

Il metodo d'insegnamento è stato incentrato prevalentemente sulla didattica frontale e sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività educative, formative e culturali. Si è cercato, inoltre, di coordinare il lavoro a quello delle materie affini, in un'ottica di interdisciplinarietà della programmazione didattica, onde evitare frammentazioni.

**CONTENUTI:** Elementi essenziali concernenti i macroargomenti qui di seguito elencati.

- L'età della Restaurazione (anche in Storia si è stati costretti ad operare la stessa scelta valsa per la Letteratura)
- Il Risorgimento italiano
- L'Italia, l'Europa e gli Stati Uniti alla fine dell'Ottocento
- **La società tra metà Ottocento e inizio Novecento (argomento collegato al percorso "Capitalismo" suggerito per l'orale)**
- Colonialismo e Imperialismo
- L'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- **Il mondo tra le due guerre (argomento collegato al percorso "Razzismo" suggerito per l'orale)**
- La Seconda Guerra Mondiale
- L'Europa e gli Stati Uniti al tempo della Guerra Fredda

**SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE**

Sono stati utilizzati: libro di testo, LIM, PPT, dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, sussidi audiovisivi, piattaforma Moodle per la formazione a distanza.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate con modalità differenti quali interrogazioni e test strutturati e semistrutturati. Attraverso tali verifiche è stato possibile accertare il quadro di maturazione linguistica, espositiva e culturale dello studente. Nel momento della valutazione si è anche tenuto conto della progressione, rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato durante lo svolgimento delle attività didattiche

**Il docente Prof. Giuseppe Interlandi**

**MATERIA: FRANCESE**

**DOCENTE:** Prof.ssa MARIA TERESA SPANO'

**LIBRI DI TESTO:** La Nouvelle Entreprise *commerce, économie, civilisation* Caputo-Schiavi-RuggieroBoella-Fleury Petrini

**CLASSE:** III P

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione tra sufficiente e discreto; sono in grado di:

- comprendere globalmente un messaggio orale attinente al settore economico aziendale.
- comprendere il senso di un testo scritto e coglierne i riferimenti attinenti all'indirizzo specifico e professionale
- esprimersi in maniera comprensibile su argomenti di indirizzo specifico e professionale
- Produrre un testo scritto comprensibile e corretto attinente al linguaggio e all'ambito economico-aziendale
- Esporre e conoscere i principali aspetti della cultura e della società francese contemporanea in modo da poterli mettere a confronto con la propria cultura
- Operare dei collegamenti interdisciplinari.

**METODI DIDATTICI ADOTTATI:**

- Lezioni dialogate e frontali
- Lavori di gruppo scritti ed orali con materiale video/audio e fotocopie per l'approfondimento
- Apprendimento cooperative
- Studio in classe assistito

**CONTENUTI:**

La procédure de la commande

**Le marketing e la vente commerciale (Argomento collegato con il percorso pluridisciplinare Costi e scelte aziendali)**

Les méthodes de vente

**Les méthodes de paiement (Argomento collegato con il percorso pluridisciplinare Costi e scelte aziendali)**

La livraison et les documents accompagnant la marchandise

La réclamation

Les assurances

Les banques

**Correspondance Commerciale**

La commande ; Le bon de commande ; La réclamation ;

L'avis d'expédition ; L'avis de traite.

**SUSSIDIE TECNOLOGIE UTILIZZATE :**

-Sono stati utilizzati: libro di testo, cd-rom in lingua, LIM, dizionario, fotocopie fornite dall'insegnante ad integrazione di alcuni argomenti di studio, piattaforma moodle per la formazione a distanza.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI RECUPERO UTILIZZATE:**

Il recupero è stato effettuato in itinere affiancandolo alla prosecuzione del programma.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:**

-Verifiche scritte:Redazione e completamento di lettere commerciali, prove strutturate, questionari con risposta chiusa, multipla, aperta, sia relativi alla comprensione di un testo che alla conoscenza

dei contenuti di corrispondenza commerciale e di civiltà.

-Verifiche orali: Esposizione di argomenti studiati, lettura, conversazione, traduzione e sintesi di un testo.

**NUMERO DI VERIFICHE:**

Sono state effettuate 3 prove scritte e almeno due verifiche orali per ogni quadrimestre.

**Il docente**  
**Prof.ssa Spanò Maria Teresa**

MATERIA: MATEMATICA

**LIBRO DI TESTO: MATEMATICA.ROSSO CON MATHS IN ENGLISH** (Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Gabriella Barozzi; Zanichelli Editore) Volumi 4 e 5.

**DOCENTE:** Prof. Finocchiaro Luca

**CLASSE: III P**

**OBIETTIVI REALIZZATI**

- Conoscere gli intorni
- Conoscere il concetto di limite, sapere le diverse definizioni di limite
- Calcolare semplici limiti
- Determinare gli asintoti di una funzione
- Conoscere la definizione di derivata
- Conoscere le derivate fondamentali
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare la crescita, decrescita, massimi, minimi di funzioni razionali intere e fratte
- Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda di un bene e determinare l'elasticità della domanda
- Conoscere la funzione offerta e saper stabilire il prezzo di equilibrio
- **Stabilire se una funzione può rappresentare il costo di produzione di un bene e determinare il costo medio e il costo marginale (Collegato al percorso pluridisciplinare Costi e scelte aziendali)**
- Saper definire la funzione del ricavo, ricavo medio e marginale
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti

**CONTENUTI**

- I limiti
- Gli asintoti
- La derivata di una funzione
- Massimi, minimi, crescita e decrescita di una funzione
- L'economia e le funzioni di una variabile
- **I problemi di scelta in condizione di certezza e con effetti immediati**
- I problemi di scelta in condizione di certezza e con effetti differiti

**METODOLOGIA**

Tutti gli argomenti proposti sono stati affrontati attraverso applicazioni pratiche con esercizi volti ad una più diretta acquisizione del concetto teorico. La maggior parte delle esercitazioni in classe sono state effettuate attraverso gruppi di lavoro, nei quali tutti gli alunni sono stati coinvolti. Coloro che evidenziavano maggiori difficoltà sono stati maggiormente sollecitati e aiutati per permettere loro un graduale recupero di qualche lacuna pregressa.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libri di testo, fotocopie, lavagna, LIM e proiettore.

**STRUMENTI DI VERIFICA**



Sono state effettuate verifiche scritte con esercizi, quesiti a risposta multipla e problemi a soluzione rapida.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato adottando i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di classe. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, delle competenze raggiunte e dei miglioramenti fatti da ognuno, riferiti alla situazione di partenza

**Il docente**  
**Prof. Finocchiaro Luca**

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

Prof. ssa: SPADARO AGNESE MARIA GIOVANNA

Classe: 3P

Anno Scolastico 2018/19

**1. Libri di testo**

Autore	Titolo	Casa Editrice	Isbn
ASTOLFI, BARALE & RICCI	ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3	TRAMONTANA	978-88-233-5455-5

**2. Obiettivi**

Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e delle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità:

**CONOSCENZE**

- ✓ Conoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende e le relative applicazioni tecnico-amministrativo-contabili
- ✓ Conoscere le scritture di cui si compone il sistema informativo contabile, da cui trarre le informazioni per redigere il bilancio d'esercizio
- ✓ Conoscere la contabilità gestionale per assumere decisioni relative alla produzione da realizzare, ai prezzi da praticare e ai mercati in cui collocare i prodotti
- ✓ Conoscere la pianificazione strategica e la programmazione aziendale

**COMPETENZE**

- ✓ Interpretare e redigere il bilancio di esercizio secondo la vigente normativa
- ✓ Riclassificare gli schemi di bilancio, calcolare e valutare gli indici di bilancio più significativi
- ✓ Analizzare ed elaborare piani e programmi
- ✓ Calcolare il costo complessivo e unitario del prodotto nella contabilità di direct costing, full costing e ABC, calcolare le configurazioni di costo e analizzare i costi a supporto delle decisioni aziendali
- ✓ Redigere i budget settoriali e aziendali
- ✓ Predisporre e interpretare i report di gestione

**ABILITA'**

Gli studenti sono in grado di risolvere semplici casi aziendali con il concorso combinato di conoscenze e competenze, operare con dati a scelta specialmente nella costruzione del bilancio di esercizio.

**3. Presentazione della classe**

La classe, nuova per me, è composta da 16 studenti che svolgono un'attività lavorativa. L'insegnamento della disciplina, nel corso dell'anno, ha subito dei rallentamenti per le continue revisioni degli argomenti e per le assenze di alcuni studenti che hanno comportato la ripresa delle tematiche già trattate con il resto della classe. Inoltre è stata necessaria un'opportuna selezione dei moduli da trattare, anche in conseguenza dei ritardi di ingresso e delle uscite anticipate dei discenti. Fin da subito un piccolo gruppo di studenti emergeva per capacità di rielaborazione e impegno costanti, ma la classe si caratterizzava per una partecipazione non sempre attiva e costante. Nel corso dell'anno l'atteggiamento è via via migliorato: l'impegno è sicuramente cresciuto in generale ed è migliorata la partecipazione, più attiva e consapevole. I risultati sono migliorati nella parte applicativa, mentre lo studio rimane per lo più discontinuo, con risultati nel complesso sufficienti. E' doveroso segnalare la mancanza di continuità didattica che ha caratterizzato la classe nel percorso formativo del triennio, portandola a cambiare insegnante di economia aziendale ogni anno,

ponendola quindi di fronte a metodologie e impostazioni diverse.

#### **4. Metodi didattici utilizzati**

Con l'apprendimento dell'economia aziendale si possono efficacemente sviluppare le capacità di modellizzare e rappresentare la realtà, di progettare e pianificare, di elaborare strategie per controllare ed effettuare scelte.

Pertanto si è cercato di adottare una metodologia tale che permettesse all'allievo di giungere in possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli, attraverso:

- Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche, seguite da numerose esercitazioni in classe.
- Problem solving e problem posing per sviluppare capacità logiche.
- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentari.

#### **5. Mezzi didattici utilizzati**

- Libri di testo
- Materiale fotocopiato, appunti e dispense
- Presentazioni docente
- Computer
- Codice civile

#### **6. Criteri e strumenti di valutazione adottati**

La valutazione delle singole prove è stata effettuata considerando le conoscenze e le competenze acquisite in relazione alle tematiche sviluppate, nonché le capacità dimostrate nell'esporre e, eventualmente, rielaborare in modo organizzato le proprie conoscenze.

Le verifiche sommative, per la valutazione del profitto, sono state proposte al termine delle varie unità didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate, del grado di articolazione dei contenuti, della capacità di esposizione, della correttezza dell'uso di un lessico appropriato.

E' stata utilizzata la scala di misurazione e la scheda di valutazione redatta dal dipartimento di economia aziendale e approvata dal Collegio Docenti. Sono state effettuate due simulazioni di seconda prova, somministrate dal Ministero dell'Istruzione, nelle date da esso indicate.

La docente

Prof.ssa Spadaro Agnese Maria Giovanna

MATERIA : ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: SPADARO AGNESE MARIA GIOVANNA

LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 – Astolfi, Barale, & Ricci TRAMONTANA

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Codice Civile, T.U.I.R. LIM

CLASSE: III P

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- La contabilità generale
  - I bilanci aziendali e la revisione legale
  - **Analisi per indici (Argomento collegato al percorso pluridisciplinare Capitalismo)**
  - Contabilità gestionale: Metodi di calcolo dei costi – **Costi e scelte aziendali (Argomento collegato al percorso Costi e scelte aziendali).**
  - Strategie, pianificazione e programmazione aziendale: Strategie aziendali – Pianificazione e controllo di gestione - Business plan e marketing
- OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI
- Conoscenza degli aspetti delle imprese industriali

- Saper sviluppare e analizzare le operazioni delle imprese
- Saper elaborare strategie, metodi e problemi
- Saper redigere e leggere il bilancio e sue tecniche di revisione
- Risolvere alcuni semplici problemi di scelte

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni, ma il livello di acquisizione non risulta omogeneo: alcuni hanno maturato un livello sufficiente di conoscenze e abilità; altri hanno raggiunto livelli discreti.

**Ci si riserva di trattare altri argomenti quali :**

- Analisi per flussi
- Fiscalità di impresa: imposizione fiscale in ambito aziendale (cenni)
- Le imprese bancarie : il sistema bancario e la banca

#### **METODO DI INSEGNAMENTO**

Nel metodo di lavoro si è privilegiata la lezione partecipata alla lezione frontale; si è data importanza alla discussione degli argomenti proposti; si è fatto ricorso anche al lavoro di gruppo per quanto riguarda le esercitazioni.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Durante le lezioni sono state effettuate continue verifiche formative per accettare il grado di apprendimento, con domande poste agli alunni singolarmente e/o indistintamente alla classe.

Le verifiche sommative, sia scritte che orali, sono state strutturate in modo da verificare il livello di conseguimento da parte di ogni alunno degli obiettivi cognitivi e operativi fissati.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel valutare il raggiungimento degli obiettivi si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio di classe.

Il docente

**SPADARO AGNESE MARIA GIOVANNA**

**MATERIA: DIRITTO**

**Prof.ssa Padua Giovanna**

**CLASSE III P**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

Gli studenti valutati con giudizio almeno sufficiente:

- hanno acquisito le conoscenze relative agli istituti fondamentali del diritto costituzionale trattati;
- sono in grado di individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse forme di governo e della Costituzione, analizzare gli organi costituzionali trattati ed individuarne le reciproche relazioni; individuare le caratteristiche degli atti e della funzione amministrativa;
- sono altresì in grado di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto.

**CONTENUTI**

**La Costituzione, nascita, caratteri e struttura; (Argomento collegato con il percorso pluridisciplinare Razzismo)**

I principi fondamentali della costituzione;

I principi della forma di governo; Il

Parlamento ;

Il Governo

Il Presidente della Repubblica;

La Corte Costituzionale;

La Pubblica Amministrazione;

Gli atti amministrativi.

Lo svolgimento del *programma*, sia qualitativamente che quantitativamente, è stato condizionato dalla necessaria considerazione dei livelli di partenza, nonché dalle capacità e dalla disponibilità all'apprendimento della classe. Il conseguimento degli obiettivi esposti è ovviamente avvenuto con diversi livelli di prestazioni, con una valutazione media globalmente sufficiente

**METODI DI INSEGNAMENTO APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO**

- Lezioni frontali
- lezioni partecipate
- analisi di testate giornalistiche

**STRUMENTI DI LAVORO**

Lim, testi digitali, connessione al web

**VERIFICA E VALUTAZIONE STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA** (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- Discussione su questioni e nodi problematici, test di verifica.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA** (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Dati che emergono dalle verifiche formative;
- valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica;
- Verifiche orali

**NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO**

È stato effettuato un minimo di due verifiche sommativa per alunno nel corso di ciascun quadrimestre.

**Prof. Giovanna Padua**

**MATERIA: ECONOMIA POLITICA**

**DOCENTE: Prof.ssa Padua Giovanna**

**CLASSE III P**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

Gli studenti valutati con giudizio almeno sufficiente:

- Hanno acquisito le conoscenze relative ai principi regolatori della attività finanziaria dello Stato, nelle sue connessioni con l'economia politica e con la politica economica, anche con riferimento allo scenario europeo;
- sanno analizzare le problematiche finanziarie, cogliendo i nessi di causa - effetto ed esprimere le corrispondenti relazioni;
- sono altresì in grado di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto.

**CONTENUTI**

- **L'attività finanziaria pubblica; (Argomento collegato con il percorso pluridisciplinare Capitalismo)**
- la politica della spesa (la struttura e gli effetti economici della spesa pubblica e della spesa sociale);
- la politica dell'entrata (le diverse forme di entrata, i principi e le forme del prelievo fiscale, i principi di equità impositiva, i principi giuridici e i principi amministrativi delle imposte, gli effetti economici delle imposte);
- Il sistema tributario italiano : imposte dirette (Irpef )

Il conseguimento degli obiettivi esposti è ovviamente avvenuto con diversi livelli di prestazioni, con una valutazione media globalmente sufficiente.

**METODI DI INSEGNAMENTO APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO**

- Lezioni frontali
- lezioni partecipate
- analisi di testate giornalistiche

**STRUMENTI DI LAVORO**

Lim, testi digitali, connessione al web

**VERIFICA E VALUTAZIONE STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)**

- Brevi quesiti sugli argomenti proposti sotto forma di discussione in classe.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)**

- Dati che emergono dalle verifiche formative;
- valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica;
- Brevi quesiti sugli argomenti proposti sotto forma di discussione in classe; verifiche orali.

**NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO**

È stato effettuato un minimo di due verifiche sommativa per alunno nel corso di ciascun quadrimestre.

**Prof.ssa Giovanna Padua**

## ALLEGATO D/8

Materia: LINGUA INGLESE

Docente: Carbone Ignazio

Testi adottati: "In Business" di Bentini, Richardson, Vaughan. Casa editrice Pearson.

Altri materiali: Fotocopie, documenti, audiovisivi. Dizionario "Advanced learner's dictionary" di Hornby, casa editrice Oxford University Press.

### RELAZIONE SULLA CLASSE (Metodologia, Strumenti di verifica, Supporti didattici)

La classe 3 P ha palesato, fin dall'inizio, un livello di preparazione linguistico-culturale, nonché tecnico estremamente disomogeneo, conseguenza di background molto diversi degli alunni componenti la classe. È immediatamente apparso chiaro che la classe fosse composta da tre gruppi ben distinti: un ristretto numero di alunni con competenze adeguate al corso di studi frequentato e pertanto in grado di produrre notevoli risultati, un gruppo che ha cercato affannosamente, talvolta riuscendovi, di raggiungere risultati accettabili, e un gruppo che, malgrado si sia messa in campo ogni strategia possibile, non è riuscito a raggiungere livelli accettabili di preparazione. In particolare, occorre evidenziare carenze fonetico-lessicali che hanno rappresentato un handicap notevole allo sviluppo qualitativo orale del programma. La mole di assenze accumulate da alcuni alunni, a fronte di 2 ore di lezione la settimana, non ha permesso di raggiungere, in media, livelli accettabili di preparazione. A ciò bisogna aggiungere l'atteggiamento non sempre collaborativo della classe. Particolare attenzione è stata riservata alla produzione orale, in quanto la materia trattata sarà oggetto di colloquio orale. Gli argomenti oggetto del programma sono stati esposti e analizzati in maniera tale da renderli il più possibile fruibili ai discenti. Nel complesso si è raggiunto un buon equilibrio che ha agevolato un'azione didattica efficace, volta alla trattazione dei vari punti del programma. Particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti più concreti del programma per creare un ponte tra azione didattica e realtà lavorativa quotidiana.

Purtroppo, non si può affermare che la totalità della classe abbia prodotto uno sforzo apprezzabile nello studio della materia che risulta per alcuni versi deficitario.

Il programma preventivo è stato svolto quasi nella sua interezza. Di seguito si elencano gli argomenti trattati, inseriti nella programmazione modulare di terzo periodo, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:

English as a lingua franca; **Marketing (argomento collegato al percorso Capitalismo)**; Online marketing; Advertising; the UK monarch and parliament; the UK prime minister and government; the organisation of the EU: **the parliament (argomento collegato con il percorso pluridisciplinare Razzismo)**, the council of the EU, the European council, the EU commission, the central bank, the court of justice; Brexit; Methods of payment: C.W.O., C.O.D. open account, the bank transfer, the draft; Banking services to businesses: **current accounts, savings accounts, overdrafts, factoring (Argomento collegato al percorso pluridisciplinare Costi e scelte aziendali)**, loans, mortgages; The stock exchange; Transport types; Transport documents: the bill of lading, the air way bill, the consignment note.

**Il Docente: Prof. Ignazio Carbone**